COPIA

Deliberazione n° 74
in data 14-11-2017
Prot. 10712

COMUNE DI FONTANIVA

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: DEFINIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI FONTANIVA.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to Piotto Lorenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sorace dr. Francesco

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì 15 NOV 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

N° Reg. Pubbl. 726

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18/8/2000 n° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno

15 NOV 2017

all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Lì 15 NOV 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sorace dr. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, ed E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.

Lì 27 NOV 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Peruzzo dr. Roberto

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **17:00** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

Piotto Lorenzo	**Sindaco**	**Presente**
Miazzi Michele	**Vicesindaco**	**Presente**
Naldo William	**Assessore**	**Presente**
Spiga Sofia	**Assessore**	**Assente**
Trento Antonia	**Assessore esterno**	**Presente**

presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assiste alla seduta il Sig. Sorace dr. Francesco Segretario Comunale.

Il Sig. Piotto Lorenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" a mente del quale: "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.";

Visto l'art. 91, comma 3 del D.LGs. 267/2000 che prevede che gli enti locali programmano le loro politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva delle spese di personale;

Visto, ancora, il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare:
- l'art. 1, comma 1, il quale prevede che l'organizzazione degli uffici sia finalizzata ad accrescere l'efficienza delle amministrazioni anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici, razionalizzare il costo del lavoro, contenendo la spesa complessiva per il personale entro i vincoli di finanza pubblica, nonché realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;
- l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazioni organiche complessive;
- l'art. 6, a mente del quale:
"1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9.
3. per la ridefinizione degli ufficio e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonchè ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni Amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.
4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della L. 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico finanziaria pluriennale....
4bis. il documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.
6. le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente a categorie protette.

Richiamato l'art 1, commi da 557 a 557-quater della L. 296/2006, il quale prevede:

> 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare

nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) *(lettera abrogata dall'art. 16, comma 1, legge n. 160 del 2016)*

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o
comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Richiamato l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali, accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 449/1997 e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Preso atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, è attribuita alla Giunta Comunale la competenza in merito all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Visto il Decreto Legislativo 27/10/2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ";

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di cui all'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 e lo Statuto Comunale, approvato con delibera della G.C. n. 54 del 30/5/2000 e s.m.i., il quale all'art. 4 prevede che l'ente sia articolato in Aree che comprendono uffici e servizi, alle quali sono preposti i Responsabili delle PP.OO.; l'Area comprende uno o più servizi, secondo raggruppamenti di attività omogenee e di competenze;

Preso atto che attualmente il Comune di Fontaniva è organizzato in 6 Aree, e precisamente:
1^ Area - Amministrativa
2^ Area - Ragioneria - Personale – contabile;

3^ Area - Demografici - Servizi Sociali - Scolastici - Servizi Culturali
4^ Area - Polizia Locale
5^ Area - Lavori Pubblici e Manutenzioni;
6^ Area - Urbanistica - Edilizia Privata - Attività Produttive

Richiamata la deliberazione della G.C.n. 61 del 24/7/2014, esecutiva ai sensi di legge, di definizione della struttura organizzativa del Comune di Fontaniva con approvazione del nuovo organigramma;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 75 del 13/10/2016, esecutiva ai sensi di legge, di modifica e rideterminazione della dotazione organica dell'ente;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 84 del 20/10/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la riorganizzazione degli uffici e servizi;

Preso atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, è attribuita alla Giunta Comunale la competenza in merito all'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 di riforma del pubblico impiego improntati ad assicurare attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati stardards qualitativi delle funzioni e dei servizi, una migliore economicità nella gestione e un miglioramento di qualità ed efficienza delle prestazioni;

Ritenuto a tal scopo opportuno e necessario definire l'organizzazione del Comune di Fontaniva mediante una articolazione delle Unità Operative consistente nell'accorpamento della 3^ Area - Demografici - Servizi Sociali - Scolastici - Servizi Culturali
nella 2^ Area - Ragioneria - Personale - Contabile;

Preso atto che a seguito della presente modificazione all'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di Fontaniva le Aree risulteranno essere 5, organizzate come segue:
1^ Area – Affari generali e istituzionali;
2^ Area – gestione finanziaria – risorse umane e servizi alla persona;
4^ Area - Polizia Locale;
5^ Area - Lavori Pubblici – Manutenzioni - Patrimonio;
6^ Area - Urbanistica - Edilizia Privata - Attività Produttive;

Preso atto che a seguito di ciò le aree sopra individuate saranno organizzate in servizi come segue:
1^ Area – Affari generali e istituzionali
- Segreteria Generale;
- Protocollo e archivio;
- Contratti;
- Servizi informatici e telematici (CED);

2^ Area – gestione finanziaria – risorse umane e servizi alla persona
- Ragioneria e Economato;
- Tributi;
- Personale;
- Demografici;
- Servizi Sociali;
- Servizi scolastici – Culturali - Biblioteca

4^ Area - Polizia Locale
- Polizia locale e pubblica sicurezza;

5^ Area - Lavori Pubblici – Manutenzioni - Patrimonio;
- Lavori pubblici;
- Manutenzioni;
- Patrimonio;
- Ecologia;

6^ Area - Urbanistica - Edilizia Privata - Attività Produttive;
- Urbanistica;
- Edilizia privata;
- Commercio, Attività produttive e SUAP;
- Ambiente;

Dato atto che la presente variazione all'organizzazione degli uffici e servizi del Comune di Fontaniva non comporterà maggiori oneri ma una riduzione della spesa del personale;

Dato atto che la presente variazione comporterà conseguentemente la variazione dell'organigramma del Comune di Fontaniva

Dato atto che in merito al presente provvedimento saranno informate le organizzazioni sindacali rappresentative;

Richiamate le deliberazioni consiliari:
n. 44 del 27/9/2016 con la quale sono state trasferite all'Unione dei Comuni della Brenta le competenze in materia di Ufficio Tecnico;
n. 45 del 27/9/2016 con la quale sono state trasferite all'Unione dei Comuni della Brenta le competenze in materia di edilizia scolastica e di organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
n. 46 del 27/9/2016 con la quale sono state trasferite all'Unione dei Comuni della Brenta le competenze in materia di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi in ambito comunale;
n. 63 del 29/12/2016 con la quale sono state trasferite all'Unione dei Comuni della Brenta le competenze del Nucleo di Valutazione;
n. 8 del 27/2/2017 con la quale sono state trasferite all'Unione dei Comuni della Brenta le competenze relative al controllo di gestione;
n. 9 del 27/2/2017 con la quale sono state trasferite all'Unione dei Comuni della Brenta le competenze relative ai servizi informatici e telematici;

Dati Atto che per i servizi e funzioni trasferite ai sensi dei provvedimenti consiliari sopra richiamati i compiti relativi sono svolti integralmente dall'Unione dei Comuni della Brenta cui il personale risulta attualmente trasferito in distacco;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. lgs.n. 267/2000, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Considerato che detti pareri sono favorevoli, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

Rilevato che il Revisore del Conto ha espresso il proprio parere favorevole alla presente proposta di deliberazione con verbale n. 41 del 6/11/2017;

Visto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il parere favorevole del revisore dei conti in data 11.10.2016;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni e sulla base del sistema normativo in premessa riferiti, che in questa sede sono da intendersi integralmente richiamati e trasfusi, ed in armonia con le esigenze organizzative e gestionali fondamentali dell'Ente, alla nuova definizione della organizzazione della struttura amministrativa del Comune di Fontaniva come segue:

1^ Area – Affari generali e istituzionali
- Segreteria Generale;
- Protocollo e archivio;
- Contratti;
- Servizi informatici e telematici (CED) (in distacco in Unione)

2^ Area – gestione finanziaria – risorse umane e servizi alla persona
- Ragioneria e Economato;
- Tributi;
- Personale;
- Demografici;
- Servizi Sociali;
- Servizi scolastici (in distacco in Unione)
- Servizi Culturali - Biblioteca

4^ Area - Polizia Locale
- Polizia locale e pubblica sicurezza;

5^ Area - Lavori Pubblici – Manutenzioni - Patrimonio;
- Lavori pubblici (in distacco in Unione)
- Manutenzioni (in distacco in Unione)
- Patrimonio;
- Ecologia;

6^ Area - Urbanistica - Edilizia Privata - Attività Produttive;
- Urbanistica;
- Edilizia privata;
- Commercio, Attività produttive e SUAP;
- Ambiente;

2. di dare atto che l'organigramma del Comune di Fontaniva ne risulta conseguentemente modificato;

3. di dare atto che il personale trasferito in distacco in Unione dei Comuni con successivo provvedimento potrà essere trasferito in comando o potrà essere trasferito organicamente con rapporto a tempo indeterminato;

4. Di dare atto che nessun maggior onere economico grava sul bilancio relativo all'esercizio finanziario 2017/2018/2019 e successivi, in connessione e dipendenza dell'adozione del presente provvedimento ma che invece comporterà una riduzione nella spesa del personale;

5. Di autorizzare il Responsabile dei Servizi Finanziari ad apportare le necessarie modifiche al PEG 2017-2019 al fine di attribuire la competenza sulla gestione dei capitoli dell'ex Area n. 3 - Demografici - Servizi Sociali - Scolastici - Servizi Culturali, al responsabile dell'area n. 2 Ragioneria - Personale - contabile - Demografici - Servizi Sociali - Scolastici - Servizi Culturali;

6. Di inviare la presente deliberazione alle organizzazioni sindacali RSU interne.

Con successiva apposita votazione unanime favorevole, la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

PARERE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto citata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Daminato Fulvio

PARERE RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012, si esprime:

☒ parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto citata.

☐ si da atto che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Daminato Fulvio

Unità operativa
Ufficio **RAGIONERIA, COMMERCIO, CONOMATO, PERSONALE**
data **03-11-2017**

Proposta n° **76** in

Prot. _____

COMUNE DI FONTANIVA
PROVINCIA DI PADOVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: DEFINIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI FONTANIVA.

PARERE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto citata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Daminato Fulvio

PARERE RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012, si esprime:

☒ parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto citata.

☐ si da atto che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Daminato Fulvio

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" a mente del quale: "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.";

Visto l'art. 91, comma 3 del D.LGs. 267/2000 che prevede che gli enti locali programmano le loro politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva delle spese di personale;

Visto, ancora, il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare:
- l'art. 1, comma 1, il quale prevede che l'organizzazione degli uffici sia finalizzata ad accrescere l'efficienza delle amministrazioni anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici, razionalizzare il costo del lavoro, contenendo la spesa complessiva per il personale entro i vincoli di finanza pubblica, nonché realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;
- l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazioni organiche complessive;
- l'art. 6, a mente del quale:
"1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9.
3. per la ridefinizione degli ufficio e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonchè ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni Amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.
4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della L. 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico finanziaria pluriennale....
4bis. il documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.
6. le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente a categorie protette.

Richiamato l'art 1, commi da 557 a 557-quater della L. 296/2006, il quale prevede:

> 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e

dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) *(lettera abrogata dall'art. 16, comma 1, legge n. 160 del 2016)*

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o
comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Richiamato l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali, accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 449/1997 e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Preso atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, è attribuita alla Giunta Comunale la competenza in merito all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Visto il Decreto Legislativo 27/10/2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ";

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di cui all'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 e lo Statuto Comunale, approvato con delibera della G.C. n. 54 del 30/5/2000 e s.m.i., il quale all'art. 4 prevede che l'ente sia articolato in Aree che comprendono uffici e servizi, alle quali sono preposti i Responsabili delle PP.OO.; l'Area comprende uno o più servizi, secondo raggruppamenti di attività omogenee e di competenze;

Preso atto che attualmente il Comune di Fontaniva è organizzato in 6 Aree, e precisamente:
1^ Area - Amministrativa
2^ Area - Ragioneria - Personale – contabile;
3^ Area - Demografici - Servizi Sociali - Scolastici - Servizi Culturali
4^ Area - Polizia Locale
5^ Area - Lavori Pubblici e Manutenzioni;
6^ Area - Urbanistica - Edilizia Privata - Attività Produttive

Richiamata la deliberazione della G.C.n. 61 del 24/7/2014, esecutiva ai sensi di legge, di definizione della struttura organizzativa del Comune di Fontaniva con approvazione del nuovo organigramma;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 75 del 13/10/2016, esecutiva ai sensi di legge, di modifica e rideterminazione della dotazione organica dell'ente;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 84 del 20/10/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la riorganizzazione degli uffici e servizi;

Preso atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, è attribuita alla Giunta Comunale la competenza in merito all'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 di riforma del pubblico impiego improntati ad assicurare attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati stardards qualitativi delle funzioni e dei servizi, una migliore economicità nella gestione e un miglioramento di qualità ed efficienza delle prestazioni;

Ritenuto a tal scopo opportuno e necessario definire l'organizzazione del Comune di Fontaniva mediante una articolazione delle Unità Operative consistente nell'accorpamento della 3^ Area - Demografici - Servizi Sociali - Scolastici - Servizi Culturali
nella 2^ Area - Ragioneria - Personale - Contabile;

Preso atto che a seguito della presente modificazione all'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di Fontaniva le Aree risulteranno essere 5, organizzate come segue:
1^ Area – Affari generali e istituzionali;
2^ Area – gestione finanziaria – risorse umane e servizi alla persona;
4^ Area - Polizia Locale;
5^ Area - Lavori Pubblici – Manutenzioni - Patrimonio;
6^ Area - Urbanistica - Edilizia Privata - Attività Produttive;

Preso atto che a seguito di ciò le aree sopra individuate saranno organizzate in servizi come segue:
1^ Area – Affari generali e istituzionali
- Segreteria Generale;
- Protocollo e archivio;
- Contratti;
- Servizi informatici e telematici (CED);

2^ Area – gestione finanziaria – risorse umane e servizi alla persona
- Ragioneria e Economato;
- Tributi;

- Personale;
- Demografici;
- Servizi Sociali;
- Servizi scolastici – Culturali - Biblioteca

4^ Area - Polizia Locale
- Polizia locale e pubblica sicurezza;

5^ Area - Lavori Pubblici – Manutenzioni - Patrimonio;
- Lavori pubblici;
- Manutenzioni;
- Patrimonio;
- Ecologia;

6^ Area - Urbanistica - Edilizia Privata - Attività Produttive;
- Urbanistica;
- Edilizia privata;
- Commercio, Attività produttive e SUAP;
- Ambiente;

Dato atto che la presente variazione all'organizzazione degli uffici e servizi del Comune di Fontaniva non comporterà maggiori oneri ma una riduzione della spesa del personale;

Dato atto che la presente variazione comporterà conseguentemente la variazione dell'organigramma del Comune di Fontaniva

Dato atto che in merito al presente provvedimento saranno informate le organizzazioni sindacali rappresentative;

Richiamate le deliberazioni consiliari:
n. 44 del 27/9/2016 con la quale sono state trasferite all'Unione dei Comuni della Brenta le competenze in materia di Ufficio Tecnico;
n. 45 del 27/9/2016 con la quale sono state trasferite all'Unione dei Comuni della Brenta le competenze in materia di edilizia scolastica e di organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
n. 46 del 27/9/2016 con la quale sono state trasferite all'Unione dei Comuni della Brenta le competenze in materia di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi in ambito comunale;
n. 63 del 29/12/2016 con la quale sono state trasferite all'Unione dei Comuni della Brenta le competenze del Nucleo di Valutazione;
n. 8 del 27/2/2017 con la quale sono state trasferite all'Unione dei Comuni della Brenta le competenze relative al controllo di gestione;
n. 9 del 27/2/2017 con la quale sono state trasferite all'Unione dei Comuni della Brenta le competenze relative ai servizi informatici e telematici;

Dati Atto che per i servizi e funzioni trasferite ai sensi dei provvedimenti consiliari sopra richiamati i compiti relativi sono svolti integralmente dall'Unione dei Comuni della Brenta cui il personale risulta attualmente trasferito in distacco;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. lgs.n. 267/2000, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Considerato che detti pareri sono favorevoli, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

Rilevato che il Revisore del Conto ha espresso il proprio parere favorevole alla presente proposta di deliberazione con verbale n. 41 del 6/11/2017;

Visto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il parere favorevole del revisore dei conti in data 11.10.2016;

Con voti

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni e sulla base del sistema normativo in premessa riferiti, che in questa sede sono da intendersi integralmente richiamati e trasfusi, ed in armonia con le esigenze organizzative e gestionali fondamentali dell'Ente, alla nuova definizione della organizzazione della struttura amministrativa del Comune di Fontaniva come segue:

1^ Area – Affari generali e istituzionali
- Segreteria Generale;
- Protocollo e archivio;
- Contratti;
- Servizi informatici e telematici (CED) (in distacco in Unione)

2^ Area – gestione finanziaria – risorse umane e servizi alla persona
- Ragioneria e Economato;
- Tributi;
- Personale;
- Demografici;
- Servizi Sociali;
- Servizi scolastici (in distacco in Unione)
- Servizi Culturali - Biblioteca

4^ Area - Polizia Locale
- Polizia locale e pubblica sicurezza;

5^ Area - Lavori Pubblici – Manutenzioni - Patrimonio;
- Lavori pubblici (in distacco in Unione)
- Manutenzioni (in distacco in Unione)
- Patrimonio;
- Ecologia;

6^ Area - Urbanistica - Edilizia Privata - Attività Produttive;
- Urbanistica;
- Edilizia privata;
- Commercio, Attività produttive e SUAP;
- Ambiente;

2. di dare atto che l'organigramma del Comune di Fontaniva ne risulta conseguentemente modificato;

3. di dare atto che il personale trasferito in distacco in Unione dei Comuni con successivo provvedimento potrà essere trasferito in comando o potrà essere trasferito organicamente con rapporto a tempo indeterminato;

4. Di dare atto che nessun maggior onere economico grava sul bilancio relativo all'esercizio finanziario 2017/2018/2019 e successivi, in connessione e dipendenza dell'adozione del presente provvedimento ma che invece comporterà una riduzione nella spesa del personale;

5. Di autorizzare il Responsabile dei Servizi Finanziari ad apportare le necessarie modifiche al PEG 2017-2019 al fine di attribuire la competenza sulla gestione dei capitoli dell'ex Area n. 3 - Demografici - Servizi Sociali - Scolastici - Servizi Culturali, al responsabile dell'area n. 2 Ragioneria - Personale - contabile - Demografici - Servizi Sociali - Scolastici - Servizi Culturali;

6. Di inviare la presente deliberazione alle organizzazioni sindacali RSU interne.